

A.A.2020/2021

Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in
Traduzione e interpretariato
Parte generale LM94

Art. 1 - Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di studio magistrale in *Traduzione e interpretariato* nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, questo Regolamento è deliberato dal competente consiglio a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del consiglio di Dipartimento di Lingue e Culture Moderne.

Art. 2 - Requisiti di ammissione e modalità della Prova

Per accedere al Corso di Studio magistrale in *Traduzione e interpretariato* nell'anno accademico in corso, è necessario che lo studente sia in possesso di un titolo di studio conseguito entro e non oltre il 7 gennaio 2021 e che corrisponda altresì alle seguenti tipologie:

- classi 3 e 11 (ex-DM 509);
- vecchi quadrienni delle Lauree in Lingue e Letterature Straniere (moderne);
- classi L-11 e L-12 (ex-DM 270);

- lauree equipollenti conseguite presso Università straniere, la cui carriera attesti lo studio articolato su un triennio (per un totale minimo di 18 CFU) delle due lingue di specializzazione scelte attive sul corso di Laurea Magistrale;
- altre classi (del nuovo ordinamento ex-DM 270, di quello previgente ex-DM 509, delle vecchie lauree quadriennali e di Università estere), che abbiano acquisito complessivamente almeno 60 CFU nei settori scientifico disciplinari delle discipline economiche (SECS-P/***), giuridiche (IUS/***), storico/geografiche (M-STO/*** e M-GGR/***), di scienze del linguaggio e di scienze glottodidattiche (L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/12, M-FIL/05, SPS/08), delle letterature e delle lingue straniere (L-LIN/03 e seguenti) e della letteratura italiana (L-FIL-LET/10 /11), e che possano attestare con apposite certificazioni internazionali (vedi Appendice A) o dimostrare superando una apposita verifica che le competenze linguistiche sono pari al livello C1 per inglese, francese e spagnolo e al livello B2 per tedesco e russo. La suddetta verifica deve precedere la prova di verifica della personale preparazione e avverrà, nei tempi e nei luoghi resi noti annualmente nella Guida ai Corsi di Studio e sulla pagina web di Dipartimento, con un docente o più docenti incaricati dal Consiglio di Corso di Studio (CCS), a seconda delle lingue di studio dello studente. I laureati provenienti da altre classi dovranno superare questa verifica per essere ammessi alla Prova di verifica della personale preparazione.
- Tutti gli studenti, indipendentemente dal Corso di Studio di provenienza, dovranno sostenere una prova di verifica della personale preparazione volta ad accertare le competenze linguistiche e disciplinari acquisite nell'ambito della traduzione e/o interpretazione e i requisiti attitudinali. I laureati di altre classi potranno sostenere la prova di verifica della personale preparazione solo dopo aver superato la verifica delle competenze linguistiche di cui sopra. Il superamento della prova di verifica della personale preparazione costituisce requisito di ammissione al Corso di Studio.

Come indicato nella Guida ai Corsi di Studio, la tipologia della Prova consiste nella riformulazione "a vista", in forma scritta e in entrambe le due lingue di studio del candidato, di un breve testo in lingua italiana di autore italiano, costituito prevalentemente da dialoghi. La Prova dovrà attestare per ogni singola lingua straniera da verificare le competenze lessicali, morfo-sintattiche e pragmatiche acquisite dallo studente e ritenute indispensabili per affrontare il Corso di Studi. Durante la Prova non è consentito l'uso di dizionari o altri repertori di consultazione cartacei o elettronici.

La prova di verifica della personale preparazione avverrà nei tempi e nei luoghi resi noti annualmente nella Guida ai Corsi di Studio e sulla pagina web di Dipartimento, con uno o più docenti incaricati dal Consiglio di Corso di Studio (CCS), a seconda delle lingue di studio del candidato. Verrà espresso quindi un giudizio di idoneità/non idoneità.

Gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano che non siano in possesso di un diploma di laurea conseguito in Italia dovranno attestare, per accedere alla prova di verifica della personale preparazione, di possedere competenze di lingua italiana a livello C1 con apposita certificazione o superando una apposita verifica (vedi Appendice A).

Il candidato che risulti idoneo in una sola delle due lingue di studio indicate al momento dell'iscrizione, essendo risultato insufficiente alla prova di verifica della personale preparazione nell'altra lingua, potrà essere ulteriormente valutato mediante un colloquio orale, relativo alla lingua in cui è risultato insufficiente; il colloquio avverrà con docenti di quella lingua preventivamente designati dai Docenti di supporto al Coordinamento.

Art. 3 - Attività formative

Le attività formative comprendono: lezioni, seminari, esercitazioni di laboratorio, moduli didattici a distanza, stage e tirocini. Alcune di queste attività possono essere svolte presso istituzioni o enti pubblici o privati italiani o stranieri previa autorizzazione del CCS.

Gli obiettivi formativi del corso di LM sono indicati nell'art. 4 del presente Regolamento.

Il corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

L'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con l'indicazione dei corrispondenti CFU e dei relativi obiettivi formativi, è riportato in questo Regolamento, Parte speciale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale, di cui all'art. 18, comma 1 lett. c) del Regolamento didattico d'Ateneo, è pari al 75% dell'impegno totale.

Art. 4 - Obiettivi formativi

Il corso di studio magistrale in *Traduzione e interpretariato* si propone di formare figure di alta professionalità nel campo della traduzione specializzata e dell'interpretariato in linea con gli standard richiesti dal mercato europeo. I contenuti didattici saranno orientati non solo all'affinamento delle tecniche traduttive e al consolidamento delle competenze interpretative ed espressive, ma anche all'approfondimento della lessicografia e della terminologia specialistica nonché all'acquisizione delle tecniche di documentazione, redazione e revisione del testo. In considerazione dell'importanza che hanno assunto oggi le nuove tecnologie del lavoro a distanza e in particolare del peso che esse hanno nella professione soprattutto del traduttore, ma anche dell'interprete, il corso si propone di promuovere l'attitudine al lavoro di gruppo in rete, simulando le reali condizioni della professione. Il corso si propone altresì di sviluppare le abilità necessarie a utilizzare gli strumenti multimediali per la traduzione assistita e per l'interpretariato (Laboratori informatici e

linguistici). In particolare, per quello che riguarda l'interpretariato saranno esercitate tecniche di approfondimento dell'interpretazione dialogica e tecniche di base dell'interpretazione di conferenza.

Art. 5 - Piani di studio

Il Manifesto degli studi determina annualmente i piani di studio standard in base alle risorse strutturali e didattiche del Dipartimento di appartenenza, e ne stabilisce le modalità e i termini di presentazione e di accettazione. Con le medesime modalità e nei medesimi termini lo studente ha la possibilità di presentare un piano di studio individuale.

Art. 6 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le attività didattiche possono essere svolte in modalità presenziale, non presenziale, blended, on line, a scansione annuale o semestrale, secondo quanto previsto per i singoli insegnamenti nell'ambito dell'organizzazione didattica del Dipartimento di Lingue e Culture Moderne.

Ad ogni insegnamento non linguistico sono assegnati 6 o 9 CFU che corrispondono rispettivamente a 36 e 54 ore di didattica frontale. Gli insegnamenti annuali delle lingue straniere (12 CFU) si articolano in lezioni frontali e/o a distanza tenute dal docente titolare del corso ed esercitazioni linguistiche. Nel caso delle esercitazioni e dei laboratori di lingua, che hanno carattere pratico, il numero delle ore per credito può raggiungere le 30, di cui il 50% destinato, appunto, alle esercitazioni in classe e il restante 50% a studio individuale.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono stabiliti dal Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, sentiti i docenti interessati, e sono consultabili sul sito web unige del Corso di Studio.

Il calendario dell'attività didattica è indicato ogni anno sul sito web unige del Corso di Studio.

Art. 7 - Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami si svolgono esclusivamente nei periodi di sospensione delle lezioni; di norma gli appelli saranno (almeno) 7 all'anno per gli esami in forma orale e (almeno) 3 per gli esami scritti relativi ai corsi annuali di Lingue straniere.

Appelli relativi a insegnamenti dello stesso anno di corso devono essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti. L'intervallo tra due appelli successivi deve essere di almeno tredici giorni.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi nell'effettuazione degli esami scritti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari.

Le commissioni per la verifica del profitto sono formate dal docente che ha svolto l'insegnamento e da almeno un altro docente ovvero, in sostituzione di esso, da un cultore della materia.

La valutazione del profitto consiste nell'assegnazione di un voto ovvero di un giudizio di idoneità. Qualora un corso sia ripartito in moduli, il voto finale sarà determinato dalla media dei voti dei singoli moduli.

Per gli insegnamenti linguistici l'esame non superato non può, di norma, essere ripetuto nella medesima sessione.

Art. 8. Riconoscimento di crediti

Il riconoscimento dei crediti può ricadere in due tipologie distinte:

il riconoscimento totale o parziale dei crediti relativi a attività formative acquisiti in altro corso di studio magistrale o altro corso equipollente, presso Atenei italiani e esteri. Potranno essere riconosciuti tutti i crediti che, essendo relativi ad attività didattiche congrue rispetto agli obiettivi del corso di studio, rientrano nelle oscillazioni di crediti previste dall'ordinamento. Solo in casi straordinari (debitamente motivati dalla commissione e sottoposti all'approvazione del CCS) si potrà operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi difforme dall'ordinamento, ma conforme ai minimi previsti dalla Classe di LM 94;

il riconoscimento in crediti formativi di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, e di altre conoscenze e abilità, maturate attraverso attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Come da ordinamento del corso di studio, il numero massimo di crediti riconoscibili è 18, di cui 6 intesi come 'Attività altre' e altri 12 intesi ad esonerare lo studente da attività formative di diversa tipologia.

Art. 9 - Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di studio predispone e coordina, in collaborazione con la Commissione Orientamento e Tutorato di Dipartimento, attività pratiche, *stage* e tirocini con strutture esterne. Dispone inoltre di borse (nell'ambito SOCRATES/ERASMUS e LEONARDO) e di convenzioni culturali e bilaterali per sostenere la mobilità degli studenti verso Paesi dell'Unione Europea e Paesi associati ed extraeuropei.

Art. 10 - Prova finale

La prova finale è pubblica e consiste nella discussione di un elaborato scritto. Si potrà trattare di:

a) una traduzione specializzata dalla prima o seconda lingua straniera verso la lingua madre, corredata da un commento teorico-metodologico e dalla presentazione delle problematiche affrontate;

b) un glossario le cui schede riguardino entrambe le lingue di specializzazione e la lingua italiana;

c) un lavoro di ricerca nell'ambito della linguistica teorica correlata alla teoria della traduzione e dell'interpretazione.

Art. 11- Tutorato e orientamento

Le attività di orientamento in entrata, di assistenza e tutorato in itinere, e di orientamento al mondo del lavoro sono coordinate dalla Commissione Tutorato e Orientamento del Dipartimento. I docenti di riferimento sono affiancati da studenti tutor che aiutano lo studente a risolvere problemi di carattere istituzionale e a favorire il suo inserimento all'interno del Dipartimento.

Art. 12 - Verifica periodica dei crediti

Ogni tre anni il CCS, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 13 – Guida ai Corsi di Studio

Per tutto quanto non è disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alla Guida ai Corsi di Studio.

Art. 14 - Norme transitorie e finali

Gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento ex-DM 509 attingono *laddove necessario* alla nuova offerta formativa, mantenendo la creditizzazione a base 2,5 /5 /10, seguendo il percorso formativo previsto ex-DM 509.

Solo gli studenti ex-DM 509 che debbano sostenere ancora un numero congruo di esami del primo anno di corso (e in particolar modo, che debbano ancora sostenere gli esami del primo anno delle Lingue di specializzazione) possono optare per il nuovo ordinamento. Il CCS, attraverso un'apposita commissione, vaglierà tali richieste di opzione, definendo altresì le modalità di riconoscimento dei crediti.

A.A.2020/2021

Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in
Traduzione e interpretariato
Parte speciale LM94

| Indirizzo | Anno di corso | Codice _ins | Nome_ ins | Nome_ ins EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale |
|------------------|---------------|-------------|---------------------------|---------------------|-----|--------------|-------------------------------|---|----------|---|--|-------------------------------------|
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 55945 | LINGUISTICA ITALIANA (LM) | ITALIAN LINGUISTICS | 6 | L-FIL-LET/12 | CARATTERIZZANTI | Linguistica Applicata e Processi Comunicativi | Italiano | Il corso si propone di fornire agli studenti: (i) una descrizione delle caratteristiche lessicali, morfosintattiche e testuali dei linguaggi settoriali dell'italiano, con particolare attenzione per il linguaggio giuridico; (ii) un insieme di tecniche acquisite con esercitazioni nella traduzione di testi giuridici in italiano, sullo sfondo della discussione dei problemi connessi alla traduzione giuridica in contesti istituzionali di plurilinguismo, quali l'Unione Europea. | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 55950 | TIROCINIO | INTERNSHIPS | 6 | | ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE | Ulteriori attività formative | Italiano | Attività formative volte ad acquisire capacità relazionali, conoscenze e abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. | 0 | 150 |

| | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|---|-------|---|---|---|-----------|-------------------------------|---|-----------|--|----|-----|
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 55951 | ALTRE ATTIVITA' (ULTER.CON OSC.LING, STAGE ECC) | OTHER ACTIVITIES (KNOWLEDGE OF OTHER LANGUAGES , STAGE ECC) | 6 | | ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE | Ulteriori attività formative | Italiano | Attività formative volte ad acquisire capacità relazionali, conoscenze e abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. | 0 | 150 |
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 55955 | ECONOMIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE (LM) | ECONOMICS OF CULTURAL INDUSTRIES | 6 | SECS-P/06 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | Il corso fornisce una solida conoscenza delle caratteristiche distintive dei diversi segmenti dell'industria culturale, dei modelli che ne spiegano i principali comportamenti e assetti del mercato. | 36 | 114 |
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 55959 | LINGUISTICA FRANCESE (LM) | FRENCH LINGUISTICS | 6 | L-LIN/04 | CARATTERIZZANTI | Lingue di Studio | France se | Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della linguistica di area francese, sia in termini di strumenti di analisi metalinguistica sia di approfondimento di singoli aspetti, ivi compresi i diversi linguaggi mediatici, anche grazie al supporto di corsi, tenuti da collaboratori linguistici di madrelingua francese, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua a livello specialistico. Lo studente avrà inoltre acquisito strumenti bibliografici vari e aggiornati per un approfondimento dello studio metalinguistico della lingua francese. | 36 | 114 |
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 55960 | LINGUISTICA INGLESE (LM) | ENGLISH LINGUISTICS | 6 | L-LIN/12 | CARATTERIZZANTI | Lingue di Studio | Italiano | Obiettivo del corso è fornire agli studenti competenze specialistiche nell'ambito della linguistica inglese sia sotto l'aspetto teorico sia sotto l'aspetto dell'analisi linguistica e stilistica del testo, al fine di evidenziare le caratteristiche | 36 | 114 |

| | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---|-------|---------------------------------|--------------------------------|---|----------|---------------------|---------------------|--------------|---|----|-----|
| | | | | | | | | | | delle diverse tipologie testuali affrontate e stimolare un uso critico e consapevole degli strumenti linguistici individuati, con particolare enfasi sulle implicazioni traduttive. | | |
| NESS UN INDIR IZZO | 1 | 55961 | LINGUISTICA RUSSA (LM) | RUSSIAN LINGUISTICS | 6 | L-LIN/21 | CARATTERIZ ZANTI | Lingue di Studio | Italiano | Comprendere le strutture sintattiche e morfosintattiche della lingua russa nell'ambito di una analisi formale del linguaggio, evidenziando le peculiarità rispetto all'italiano e alle altre lingue conosciute dallo studente, anche con riferimento a problemi traduttivi. Stimolare la riflessione sui fatti linguistici sulla base di uno o più modelli teorici. Approfondire la categoria dell'aspetto verbale sulla base delle interazioni con la semantica del verbo. | 36 | 114 |
| NESS UN INDIR IZZO | 1 | 55962 | LINGUISTICA SPAGNOLA (LM) | SPANISH LINGUISTICS (LM) | 6 | L-LIN/07 | CARATTERIZ ZANTI | Lingue di Studio | Spagno lo | Scopo del corso è fornire le basi teoriche e metodologiche dell'analisi del discorso in spagnolo, partendo dalla premessa che il significato testuale si costruisce a diversi livelli connessi tra loro (struttura, pragmatica, ecc.) e in costante interazione con il significato extralinguistico. Le lezioni verranno tenute in lingua spagnola. | 36 | 114 |
| NESS UN INDIR IZZO | 1 | 55963 | LINGUISTICA TEDESCA (LM) | GERMAN LINGUISTICS | 6 | L-LIN/14 | CARATTERIZ ZANTI | Lingue di Studio | Tedesc o | L'insegnamento, tenuto in lingua tedesca, mira a fornire agli studenti conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della linguistica e della critica del linguaggio tedesco e ad approfondire singoli aspetti, in particolare quelli del linguaggio dei media (giornali, radio, tv, web) e l'analisi del discorso, | 36 | 114 |

| | | | | | | | | | | | | |
|------------------|---|-------|---|--|---|----------|-----------------|---|----------|---|----|-----|
| | | | | | | | | | | relativamente a diverse tipologie discorsive e testuali prendendo spunto dal discorso politico-mediatico. L'insegnamento fornisce inoltre un'ampia e aggiornata panoramica degli studi del settore. | | |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 55966 | ELEMENTI DI LINGUISTICA COMPUTAZIONALE E TRADUZIONE ASSISTITA | COMPUTER SCIENCE | 6 | INF/01 | CARATTERIZZANTI | Metodi e Strumenti per la Ricerca e la Documentazione | Italiano | Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi di base per il trattamento automatico dei testi e la comprensione dei meccanismi informatici che presiedono al funzionamento dei principali programmi di traduzione automatica e di analisi quantitativa statistica, sia quelli necessari alla pratica della traduzione assistita e della ricerca linguistica che su tali programmi si fonda. | 36 | 114 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 55968 | LABORATORIO DI TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE (LM) | TRANSLATION AND INTERPRETATION THEORY AND SKILLS | 6 | L-LIN/02 | CARATTERIZZANTI | Linguistica Applicata e Processi Comunicativi | Italiano | Ogni studente prepara un progetto di traduzione verso la lingua madre, simulando una situazione compatibile con la realtà professionale. Si discute il progetto col gruppo e si affrontano in aula le difficoltà incontrate dai singoli studenti, analizzando e descrivendo criticamente le difficoltà traduttive. Applicando il modello teorico PPT vengono selezionate strategie commisurate al progetto stesso. Particolare attenzione è dedicata ad individuare lacune, ad ottimizzare ed ampliare le competenze bilingui e traduttive, a utilizzare gli strumenti di lavoro secondo il rapporto tempo/qualità/prezzo richiesto dai vari mercati. | 36 | 114 |

| | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|---|-------|-------------------------------------|--|----|----------|-------------------------------|------------------------------|----------|---|-----|-----|
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 57204 | TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE | THEORY AND TECHNIQUE OF INTERPRETATION | 6 | L-LIN/02 | ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE | Ulteriori attività formative | Italiano | Il corso si propone una riflessione sulla traduzione dal punto di vista storico, epistemologico, neuroscientifico e professionale. Viene offerto in tutta la sua ampiezza, diacronica e sincronica, un complesso quadro multidisciplinare che va dal funzionamento del cervello bilingue alla storia del pensiero traduttologico, dalla diatriba universalisti/relativisti agli ostacoli della traduzione elettronica, dalla deontologia al ruolo giuridico del traduttore. In particolare, viene illustrato un modello teorico sui processi traduttivi umani (PPT), applicabile all'attività professionale e verificabile empiricamente. | 36 | 114 |
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 62336 | LINGUISTICA APPLICATA (LM) | APPLIED LINGUISTICS | 3 | L-LIN/01 | A SCELTA | A Scelta dello Studente | Italiano | Scopo del corso è fornire agli studenti un quadro degli studi linguistici classici e più recenti sul linguaggio figurato, e approfondire alcuni aspetti di natura applicata, con una particolare attenzione per la traduzione. | 18 | 57 |
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 65034 | LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I (LM) | FRENCH LANGUAGE AND TRANSLATION I | 12 | L-LIN/04 | CARATTERIZZANTI | Lingue di Studio | Francese | Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della linguistica francese, della terminologia multilingue, della traduzione francese-italiano, e ne avrà approfondito singoli aspetti, ivi compresi i linguaggi settoriali come quello dell'economia, del diritto e dei linguaggi tecnico-scientifici, anche grazie al supporto di corsi, tenuti da professionisti della | 150 | 150 |

| | | | | | | | | | | | | |
|------------------|---|-------|------------------------------------|------------------------------------|----|----------|-----------------|------------------|---------|---|-----|-----|
| | | | | | | | | | | mediazione scritta e orale e da collaboratori di madrelingua francese e italiana, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua e della mediazione interlinguistica a livello specialistico nonché di un modulo di interpretariato in cui saranno esercitate tecniche di base dell'interpretazione dialogica. | | |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 65036 | LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I (LM) | ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION I | 12 | L-LIN/12 | CARATTERIZZANTI | Lingue di Studio | Inglese | Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della linguistica e della traduzione inglese, sia in termini di strumenti di analisi metalinguistica e di teoria della traduzione, sia di approfondimento di singoli aspetti, ivi compresi diversi linguaggi settoriali e mediatici. Prevede anche il supporto di corsi tenuti da figure varie, come ad esempio, traduttori e collaboratori di madrelingua inglese, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua e della mediazione interlinguistica a livello specialistico nonché di un modulo di interpretariato in cui saranno esercitate tecniche di base dell'interpretazione consecutiva. | 190 | 110 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 65039 | LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I (LM) | RUSSIAN LANGUAGE AND TRANSLATION I | 12 | L-LIN/21 | CARATTERIZZANTI | Lingue di Studio | Russo | Il corso, svolto in lingua, è mirato a sviluppare ed esercitare competenze bilingui: 1) nella lingua standard, sensibilizzando alle differenze di registro, 2) in | 150 | 150 |

| | | | | | | | | | | | | |
|------------------|---|-------|-------------------------------------|-----------------------------------|----|----------|-----------------|------------------|----------|---|-----|-----|
| | | | | | | | | | | ambito settoriale, in particolare economico-commerciale. Gli studenti lavoreranno soprattutto in traduzione passiva, mirando a raffinare le tecniche di revisione testuale, con utilizzo mirato dei corpora generici e specializzati. Al corso sarà affiancato un modulo di tecniche elementari di interpretazione orale (la presa di appunti e procedure di traduzione sincronica). | | |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 65042 | LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I (LM) | SPANISH LANGUAGE AND TRANSLATION | 12 | L-LIN/07 | CARATTERIZZANTI | Lingue di Studio | Spagnolo | L'obiettivo è di fornire ai discenti gli strumenti necessari per l'analisi metalinguistica e di approfondimento di particolari settori specialistici al fine di tradurre e interpretare nella combinazione linguistica spagnolo-italiano-spagnolo. Prevede il supporto di esercitazioni pratiche tenute da traduttori, interpreti ed esperti linguistici. | 150 | 150 |
| NESSUN INDIRIZZO | 1 | 65046 | LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I (LM) | GERMAN LANGUAGE AND TRANSLATION I | 12 | L-LIN/14 | CARATTERIZZANTI | Lingue di Studio | Tedesco | L'insegnamento mira a fornire agli studenti conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della linguistica e della traduzione tedesca e ad approfondire singoli aspetti, ivi compresi linguaggi settoriali come quello dell'economia e dell'impresa. Prevede il supporto di corsi, tenuti da traduttori, interpreti e collaboratori di madrelingua tedesca e italiana, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua e della mediazione interlinguistica a livello specialistico nonché di un modulo di interpretariato in | 150 | 150 |

| | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|---|-------|---|----------------------------------|---|-----------|----------------------|---|----------|--|----|-----|
| | | | | | | | | | | cui saranno esercitate tecniche di base dell'interpretazione dialogica. | | |
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 65272 | LINGUISTICA (LM) | LINGUISTICS | 6 | L-LIN/01 | CARATTERIZZANTI | Linguistica Applicata e Processi Comunicativi | Italiano | L'obiettivo del corso è promuovere nello studente di lingue, e in particolare nel futuro traduttore e mediatore linguistico, la consapevolezza delle scelte che si aprono al parlante come fondamento di una pratica di traduzione e comunicazione multilingue. La capacità di compiere scelte consapevoli e funzionalmente adeguate nella propria lingua è infatti alla base della capacità di valutare le scelte documentate dal testo di partenza e operare scelte adeguate nella lingua di arrivo. | 36 | 114 |
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 65438 | FONDAMENTI DI ECONOMIA ED ECONOMIA DEL TERRITORIO | GEOGRAPHICAL ECONOMICS | 6 | SECS-P/06 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | Il corso fornisce una conoscenza introduttiva della micro e macroeconomia, della teoria della localizzazione delle attività produttive, dei modelli di analisi delle economie regionali e delle politiche di sviluppo, con particolare attenzione allo sviluppo locale. | 36 | 114 |
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 65440 | ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE | TOURISM ECONOMICS AND MANAGEMENT | 6 | SECS-P/08 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | Il corso sarà suddiviso in tre moduli: il primo modulo sarà dedicato agli elementi che stanno alla base dell'economia d'impresa, con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, alla struttura del patrimonio e alla sua redditività; il secondo modulo, invece, tenderà a privilegiare i caratteri organizzativi e gestionali riguardanti le imprese di viaggi (compresi di tour | 36 | 114 |

| | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|---|-------|---|--|----|-----------|----------------------|---|----------|---|----|-----|
| | | | | | | | | | | operator) e quelle ricettive. Infine, il terzo modulo prenderà in esame l'evento congressuale, considerato nelle sue specificità e tipologie, nonché nei suoi aspetti organizzativi e gestionali. | | |
| NESS UN INDIRIZZO | 1 | 65445 | ECONOMIA DELLE ATTIVITA' TERZIARIE (LM) | TERTIARY SECTOR ECONOMICS | 6 | SECS-P/06 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | Il corso sviluppa le caratteristiche delle industrie del terziario – intensità di capitale e di conoscenza, ruolo dell'innovazione nella creazione di valore aggiunto, struttura dell'offerta e tendenze oligopolistiche – nonché la loro crescente importanza nella struttura economica dei paesi ad alto livello di sviluppo. | 36 | 114 |
| NESS UN INDIRIZZO | 2 | 24912 | DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA | EUROPEAN UNION LAW | 6 | IUS/14 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | (mutuato dal corso del triennio, opzione disponibile per gli studenti che non lo hanno inserito nel piano di studi del triennio) Lo scopo del corso è quello di educare al diritto e alla politica dell'integrazione europea, ai modi di funzionamento delle istituzioni europee, di chiarire il senso e i contenuti del processo di integrazione europea. | 36 | 114 |
| NESS UN INDIRIZZO | 2 | 59569 | PROVA FINALE | FINAL EXAM | 21 | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | Italiano | | 0 | 525 |
| NESS UN INDIRIZZO | 2 | 64927 | INTRODUZIONE ALLA COMPARAZIONE GIURIDICA E AI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI | INTRODUCTION TO COMPARATIVE LAW AND TO COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS | 6 | IUS/02 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | Modulo di "Sistemi giuridici comparati" (Giurisprudenza) | 36 | 114 |

| | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---|-------|---|--|----|----------|---------------------|---------------------|--------------|--|-----|-----|
| NESS UN INDIR IZZO | 2 | 65035 | LINGUA E TRADUZION E FRANCESE II (LM) | FRENCH LANGUAGE AND TRANSLATIO N II | 12 | L-LIN/04 | CARATTERIZ ZANTI | Lingue di Studio | France se | Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della linguistica francese, della terminologia multilingue, della traduzione francese-italiano, e ne avrà approfondito singoli aspetti, ivi compresi i linguaggi settoriali come quello dell'economia, del diritto e dei linguaggi tecnico- scientifici, anche grazie al supporto di corsi, tenuti da professionisti della mediazione scritta e orale e da collaboratori di madrelingua francese e italiana, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua e della mediazione interlinguistica a livello specialistico nonché di un modulo di interpretariato in cui saranno esercitate tecniche di base dell'interpretazione dialogica. | 150 | 150 |
| NESS UN INDIR IZZO | 2 | 65037 | LINGUA E TRADUZION E INGLESE II (LM) | ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATIO N II | 12 | L-LIN/12 | CARATTERIZ ZANTI | Lingue di Studio | Inglese | Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della linguistica e della traduzione inglese, sia in termini di strumenti di analisi metalinguistica e di teoria della traduzione, sia di approfondimento di singoli aspetti, ivi compresi diversi linguaggi settoriali e mediatici. Prevede anche il supporto di corsi tenuti da figure quali traduttori professionisti e collaboratori di madrelingua inglese, finalizzati all'apprendimento pratico | 150 | 150 |

| | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|---|-------|--|-------------------------------------|----|----------|-----------------|------------------|----------|--|-----|-----|
| | | | | | | | | | | della lingua e della mediazione interlinguistica a livello specialistico nonché di un modulo di interpretariato in cui saranno approfondite tecniche dell'interpretazione consecutiva. | | |
| NESS UN INDIRIZZO | 2 | 65040 | LINGUA E TRADUZIONI E RUSSA II (LM) | RUSSIAN LANGUAGE AND TRANSLATION II | 12 | L-LIN/21 | CARATTERIZZANTI | Lingue di Studio | Russo | Il corso, svolto in lingua, è mirato a sviluppare ed esercitare competenze bilingui: 1) nella lingua standard, sensibilizzando alle differenze di registro, 2) in ambito settoriale, in particolare economico-commerciale. Gli studenti lavoreranno soprattutto in traduzione passiva, mirando a raffinare le tecniche di revisione testuale, con utilizzo mirato dei corpora generici e specializzati. Al corso sarà affiancato un modulo di tecniche elementari di interpretazione orale (la presa di appunti e procedure di traduzione sincronica). | 150 | 150 |
| NESS UN INDIRIZZO | 2 | 65044 | LINGUA E TRADUZIONI E SPAGNOLA II (LM) | SPANISH LANGUAGE AND TRANSLATION II | 12 | L-LIN/07 | CARATTERIZZANTI | Lingue di Studio | Spagnolo | Ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della traduzione e dell'interpretariato spagnolo-italiano-spagnolo, sia per quanto riguarda gli strumenti di analisi metalinguistica sia di approfondimento di singoli aspetti e settori specialistici. Prevede il supporto di esercitazioni pratiche tenute da traduttori, interpreti ed esperti linguistici. | 150 | 150 |
| NESS UN INDIRIZZO | 2 | 65047 | LINGUA E TRADUZIONI E TEDESCA | GERMAN LANGUAGE AND | 12 | L-LIN/14 | CARATTERIZZANTI | Lingue di Studio | Tedesco | La disciplina ha come scopo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze | 150 | 150 |

| | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|---|-------|------------------------|--------------------|---|--------|-------------------------|--|----------|--|----|-----|
| IZZO | | | II (LM) | TRANSLATIO N II | | | | | | specialistiche relative all'analisi metalinguistica. Mira ad approfondire singoli aspetti, ivi compresi diversi linguaggi settoriali come quello giuridico-istituzionale o tecnico scientifico. Prevede il supporto di corsi, tenuti da traduttori, interpreti e collaboratori di madrelingua tedesca e italiana, finalizzati all'apprendimento pratico della lingua e della mediazione interlinguistica a livello specialistico nonché di un modulo di interpretariato in cui saranno esercitate tecniche di base dell'interpretazione di conferenza. | | |
| NESSUN INDIRIZZO | 2 | 65676 | DIRITTO COMMERCIALE | COMMERCIAL LAW | 6 | IUS/04 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata dei profili giuridici delle attività d'impresa, con particolare riferimento alla figura dell'imprenditore, alle modalità di esercizio dell'attività, agli obblighi a cui è sottoposto, nonché alle tipologie societarie attraverso cui l'attività può essere svolta informa associata. | 36 | 114 |